



Il giorno **22 dicembre 2022**, alle ore 18.00, in Verona, Via D. Turazza 12, presso l'aula SA.T.5 si è riunito il **Consiglio d'Istituto** dell'Istituto Comprensivo VR 13 "Primo Levi" di Cadidavid e Palazzina.

Sono convocati

GEN	DALL'ORA Alessandra	AG
DS	CAFORIO Simona	P
DOC	BALLARDINI Patrizia	AG
DOC	BERNARDELLI Gianni	P
DOC	FÈ Paola	AG
DOC	FUGGINI Federico	P
DOC	MANTOVANI Nadia	P
DOC	PIMAZZONI Barbara	P
DOC	STRADIOTTO Ilaria	P

DOC	ZIRAFI Angela	AG
GEN	CERESOLA Silvia	P
GEN	MAZZI Matteo	P (2)
GEN	MONDIANI Massimo	P
GEN	MURARI Andrea	AG
GEN	PEROZENI Veronica	P (1)
GEN	PRATO Andrea	AG
GEN	SPALLUZZI Lucrezia	P
ATA	AGUANNO Anna	AG
ATA	DE CARLI Matteo	P

**Legenda** DS: Dirigente Scolastico; DOC: Rappresentante del Personale Docente; GEN: Rappresentante dei Genitori; ATA: Rappresentante del Personale ATA. P: Presente; A: Assente; AG: Assente Giustificato.

(1) Entra alle ore 18:35, durante la trattazione del punto 3

(2) Entra alle ore 19:05, durante la trattazione del punto 5

Presiede, per impedimento del Presidente e del Vicepresidente, il Consigliere anziano per età, **Federico Fuggini**

Esercita le funzioni di Segretario il DSGA, **Matteo De Carli**

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta, che dichiara aperta alle ore 18:19 per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del processo verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa – approvazione
4. Variazioni e storni di bilancio
5. Programma Annuale 2023 - approvazione
6. Regolamento per il Percorso Musicale
7. Iscrizioni A.S. 2023/2024: criteri di precedenza delle domande di iscrizione e proposta del contributo volontario
8. Varie ed eventuali

La seduta è tolta alle ore 20:02

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



*1° Punto OdG*

**Approvazione del Processo Verbale della seduta precedente**

Il Presidente ricorda che ai componenti del Consiglio che è stato consegnato il testo del verbale della seduta precedente.

Non essendovi ulteriori osservazioni, Il Presidente pone in votazione il testo del Verbale.

**DELIBERAZIONE N. 99/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Vista la bozza del Processo Verbale della seduta del 21/11/2022

*All'unanimità*

Delibera

È approvato il Processo Verbale della seduta del 21 novembre 2022.



2° Punto OdG

**Comunicazioni**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi rende una relazione al Consiglio circa le spese previste a carico delle famiglie per il rimanente scorcio dell'Anno Scolastico.

Il Presidente chiede l'organizzazione dell'orario in occasione del Carnevale, replica la Dirigente.

Il Consiglio d'Istituto prende atto



3° Punto OdG

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa – approvazione**

La Dirigente Scolastica comunica che il Collegio dei Docenti ha elaborato il PTOF per il prossimo triennio. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un documento strategico per la Scuola, in quanto esprime la specificità e l'unicità della Comunità Educante, come fosse una "carta d'identità" dell'I.C. 13. Se con i decreti dell'Autonomia Scolastica (DPR 275/1999) era stato delineato, quale documento strategico interno, il POF – Piano dell'Offerta Formativa, con la riforma contenuta nella L. 107/2015 (cd. Buona Scuola), si è andato ad ampliare l'orizzonte del piano, che consente anche una programmazione finanziaria di massima dei progetti della scuola. Il PTOF è elaborato con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola, è coerente con gli obiettivi generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito ed è pubblico, aperto cioè a tutti gli stakeholder. L'iter per l'adozione del Piano prevede:

- 1) L'atto di Indirizzo da parte del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti
- 2) Elaborazione da parte di una Commissione specifica, che lavora sulla base degli indirizzi e delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione
- 3) Proposta da parte del Collegio dei Docenti al Consiglio d'Istituto, con espressione di un parere
- 4) Adozione da parte del Consiglio d'Istituto, su conforme parere del Collegio dei Docenti
- 5) Pubblicazione

Il Dirigente, a questo punto, comunica di aver emanato due atti di indirizzo al Collegio dei Docenti, che sono stati recepiti durante i lavori della Commissione PTOF, di cui fanno parte anche componenti del Consiglio d'Istituto. Il Collegio dei Docenti ha adottato come testo base la proposta della Commissione, esprimendo parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Interviene il prof. Bernardelli, componente, insieme con l'ins. Stradiotto, della Commissione PTOF. In particolare evidenzia come il PTOF nasca dalla riflessione sul Piano di Miglioramento e sul Rapporto di Autovalutazione. In particolare sono stati esaminati i risultati nelle prove INVALSI e agli scrutini. Le linee principali sono:

- Potenziare, che passione (legato al potenziamento nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, dove si riscontrano alcune carenze);
- Imparare per crescere (legato alle azioni di alfabetizzazione di studenti stranieri e sostegno nell'affrontare le prove nazionali). In questo contesto sono presenti, anche, le azioni di recupero e di ristoro degli apprendimenti (progetto Spieghi-Amo), anche con riflessi di consolidamento degli apprendimenti (il focus, quindi, è quell'area diversa dalle carenze e le eccellenze);
- Metodologicamente: focalizzazione sulla formazione del personale docente in ottica metodologica e di didattica innovativa

Sono stati, poi, affrontati i temi dell'inclusione, della transizione ecologica, del PNRR (ambienti di apprendimento innovativi), della progettualità specifica.

L'ins. Stradiotto evidenzia l'attenzione alla progettualità specifica nelle singole scuole caratterizzata da continuità, come il progetto di Musica (FA-RE Musica), la sostenibilità, la promozione della lettura, la multimedialità.

Alle ore 18:35 entra la cons. Perozeni.

La Dirigente, inoltre, relaziona circa l'offerta formativa attivata nell'A.S. 2023/2024:

Alla Scuola Primaria: tempo pieno (40 ore), tempo normale (solo Scuole Cesari), per 27 ore + 1h di mensa facoltativa; 33 ore e mezzo (futura classe 2AC – a esaurimento); 28 ore + 1h di mensa facoltativa (solo quarte e quinte e a scalare negli anni successivi, ogni anno una classe in più).

Alla Scuola Secondaria: tempo normale (30 ore), con articolazione su 5 e 6 giorni; percorso musicale (e indirizzo musicale a esaurimento).

Alla luce della relazione della Dirigente, Il Presidente invita i Consiglieri a esprimersi sul Piano.

Il cons. Mondiani chiede chiarimenti in merito agli indicatori utilizzati per la costruzione del RAV.



Nessun altro intervenendo, Il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato, chiedendone l'approvazione.

### **DELIBERAZIONE N. 100/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Vista la L. 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'articolo 1, commi da 12 a 14
- Visto l'articolo 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275
- Udita la relazione della Dirigente
- Su proposta del Collegio dei Docenti,
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Docenti, espresso nella seduta del 21 dicembre 2022

All'unanimità

Delibera

Di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025.

Di approvare, per l'anno scolastico 2023/2024, la seguente offerta formativa:

- Scuola Primaria a tempo pieno (40 ore)
- Scuola Primaria a tempo normale (27 ore + 1 ora di mensa facoltativa)
- Scuola Primaria a tempo normale (28 ore + 1 ora di mensa facoltativa), solo per le classi 4AC e 5AC
- Scuola Primaria a tempo normale (33,5 ore) solo per la futura 2AC
- Scuola Secondaria di 1° grado a tempo normale con indirizzo ordinario (30 ore)
- Scuola Secondaria di 1° grado a tempo normale con percorso musicale (33 ore), solo per le classi prime
- Scuola Secondaria di 1° grado a tempo normale con indirizzo musicale (32 ore), solo per le classi seconde e terze



4° Punto OdG

**Variazioni e storni di bilancio**

Il Dirigente Scolastico ricorda che il D.I. 129/2018, dettando le norme relative alla gestione amministrativo – contabile, stabilisce, all'articolo 10, la competenza del Consiglio d'Istituto ad approvare le variazioni al programma annuale che si rendessero necessarie per permettere l'attuazione dell'attività dell'Istituto.

In particolare, laddove il Dirigente Scolastico è competente nell'autorizzare l'iscrizione in bilancio di entrate finalizzate, qualora l'Istituto ricevesse finanziamenti non vincolati, spetta al Consiglio d'Istituto approvarne la destinazione.

Il Dirigente informa, per conoscenza, di aver adottato le seguenti variazioni di bilancio:

- € 656: fondi provenienti dal personale scolastico per assicurazione integrativa contro infortuni (capitolo A01\_5)
- € 2.880: contributi pagati dalle famiglie per il servizio del prescuola, risorse assegnate al capitolo A01\_4
- € 7.768,25, di cui 7.471,25 contributi dalle Famiglie e la restante parte (€ 297) dal contributo volontario, per gite e viaggi d'istruzione periodo ottobre-novembre (capitolo A05\_1)
- € 1.840, di cui 1.657 contributi dalle Famiglie e la restante parte (€ 183) dal contributo volontario, per progetto psicomotricità (capitolo P02\_16)
- € 392,66 risorse ex art. 8 D.L. 100/2013 per Orientamento, assegnato al capitolo A06\_1
- €24.202,90 Risorse dal Comune di Verona, assegnati ai seguenti capitoli:
  - o A01\_2 Decoro e Pulizia della Scuola: €3.843,75
  - o A02\_3 Adeguamento tecnologico dell'Amministrazione: € 6.920
  - o A03\_1 Spese di Funzionamento Didattico Generale: € 13.439,15, di cui € 3.522,65 per acquisto libri di testo scuole secondarie.

Il Dirigente riepiloga le Variazioni di Bilancio effettuate su risorse finalizzate o conseguenti a decisioni già assunte dal Consiglio.

Il Consiglio d'Istituto prende atto.



5° Punto OdG

**Programma Annuale 2023 - approvazione**

Il Dirigente Scolastico ricorda che il D.I. 129/2018, dettando le norme relative alla gestione amministrativo – contabile, stabilisce, all'articolo 5, che il Programma Annuale è predisposto dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del DSGA e presentato alla Giunta Esecutiva, che lo adotta come proposta di delibera al Consiglio di Istituto.

Il Ministero dell'Istruzione, con nota 51887 del 10 novembre 2022, ha concesso alle istituzioni scolastiche una proroga dei termini normalmente previsti dal citato decreto interministeriale.

Il Dirigente stesso, con la collaborazione del DSGA, ha predisposto il Programma Annuale e la Relazione Illustrativa il 15 dicembre 2022, trasmettendo gli atti alla Giunta. La Giunta, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha deliberato di proporre al Consiglio l'approvazione dello schema ricevuto. Il Programma Annuale è stato, altresì, inviato ai Revisori dei Conti, i quali non hanno ancora espresso il loro parere. Qualora lo stesso non sia favorevole, il Consiglio adotterà le modifiche necessarie al programma.

Il Dirigente ricorda che, preliminarmente al Bilancio, verrà assunta delibera specifica sulla consistenza del Fondo Economale per le Minute Spese, che si propone essere di consistenza massima pari a € 3.000, con massimale di spesa pari a € 250.

Il Dirigente passa la parola al DSGA, il quale espone le linee fondamentali del Programma Annuale 2023, dando particolare contezza alle azioni principali da attuare nell'esercizio, alla natura delle entrate, alla tipologia delle spese e all'utilizzo del Contributo da parte delle famiglie. Viene, inoltre, presentata la relazione illustrativa, che è allegata al presente processo verbale.

Il DSGA ricorda la struttura dei modelli di bilancio:

- Modello A rappresenta in formato tabellare le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio per il prossimo anno solare
- Modello B rappresenta, per ciascun capitolo di bilancio, la provenienza dei finanziamenti e le ipotesi di spesa suddivise in tipologie
- Modello C rappresenta una previsione dell'avanzo di amministrazione dell'anno in corso. Tale avanzo, alla base della preparazione del bilancio 2023, sarà integrato nel 2023 quando si saranno esaurite le procedure di spesa
- Modello D rappresenta come viene utilizzato l'avanzo di amministrazione 2022 nei vari capitoli di bilancio del 2023
- Modello E rappresenta, infine, in forma aggregata, per ciascun tipo di spesa, quanti soldi saranno impegnati, al di là delle suddivisioni in capitolo

Alle ore 19:05 entra il cons. Mazzi

Intervengono Ceresola; Pimazzoni, Fuggini, Bernardelli, Mantovani, Mazzi. In particolare emerge la necessità di valorizzare il decoro dei plessi. Emerge una discussione sugli investimenti per strumenti musicali, che andrebbero distribuiti su tutto l'Istituto.

Al termine degli interventi, cui replicano il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato, chiedendone l'approvazione.

**DELIBERAZIONE N. 101/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la proposta del DS di determinazione dell'entità del Fondo Economale

All'unanimità

Delibera

Per l'esercizio finanziario 2023 l'entità del Fondo Economale per le minute spese, affidato alla gestione del DSGA, è pari a € 3000.



Si potranno autorizzare spese di importo non superiore a € 250.

### **DELIBERAZIONE N. 102/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Visto il D.I. 129/2018 e, in particolare, l'articolo 5
- Udita la relazione del Dirigente Scolastico e del DSGA

All'unanimità

Delibera

È approvato il Programma Annuale per l'esercizio 2023, così come definito negli allegati alla presente delibera (modelli A, B, C, D, E e Relazione Illustrativa).





6° Punto OdG

### **Regolamento per il Percorso Musicale**

La Dirigente Scolastica comunica che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto una riforma dell'insegnamento musicale nella scuola secondaria di primo grado. In particolare ha disattivato il precedente indirizzo musicale e attivato il corrispondente percorso musicale, caratterizzato sia dalla continuità con il precedente assetto, sia da alcune innovazioni, quali la valorizzazione dell'insegnamento teorico e collettivo e l'aumento del numero di ore previste. Il Ministero ha, inoltre, stabilito che ogni Istituzione Scolastica che attivi un percorso musicale, si doti di un regolamento specifico che contenga regole univoche per l'ammissione e disciplini il percorso formativo.

Gli insegnanti della classe di concorso specifica hanno, quindi, elaborato una bozza di regolamento, sulla base della condivisione avvenuta a livello di Rete SMIM (Scuole Medie a Indirizzo Musicale), il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ha curato il coordinamento formale del testo, apportando le variazioni necessarie per alcuni profili giuridici.

Si propone, ora, al Consiglio, l'approvazione di detto regolamento, che ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 21 dicembre 2022.

Intervengono tutti i componenti del Consiglio. In particolare emerge la necessità di approfondire la gestione delle deleghe alla Scuola Secondaria di primo grado, nonché il problema dell'uscita autonoma. Si stabilisce di sopprimere l'ultimo comma dell'articolo 7.

Interviene il Cons. Fuggini evidenziando alcune lacune nel testo del Regolamento, preannunciando la sua astensione. In particolare sottolinea l'importanza di valorizzare la verticalità del curriculum musicale e di creare momenti di confronto. Intervengono i cons. Bernardelli e Ceresola.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

#### **DELIBERAZIONE N. 103/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Udata la relazione del Dirigente Scolastico
- Visto il Decreto Interministeriale 1 luglio 2022, n. 176
- Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 dicembre 2022

Con la sola astensione del Cons. Fuggini

Delibera

È approvato il Regolamento d'Istituto per il Percorso Musicale.

È approvata, previa autorizzazione dei competenti uffici, la conversione dell'attuale indirizzo musicale nel corrispondente percorso.



7° Punto OdG

**Iscrizioni A.S. 2023/2024: criteri di precedenza delle domande di iscrizione e proposta del contributo volontario**

Il Dirigente Scolastico ricorda che spetta al Consiglio d'Istituto deliberare i criteri di iscrizione per gli alunni. Infatti, in caso di iscrizioni eccedenti il numero massimo per la Scuola, l'Istituto stilerà una graduatoria basata su fattori oggettivi per poter individuare gli studenti iscrivibili. Per gli aspiranti studenti che non ottenessero la possibilità di iscrizione, sarà cura del Dirigente Scolastico comunicare il fatto alla famiglia e attivare le pratiche per l'iscrizione nell'istituto di seconda scelta.

Qualora lo studente sia soggetto all'obbligo scolastico e la famiglia non procedesse con l'iscrizione in altro istituto, il diritto all'istruzione sarà garantito mediante una iscrizione d'ufficio.

I criteri per la Scuola Primaria proposti per l'A.S. 2023/2024 sono del tutto simili a quelli previsti negli ultimi anni e privilegiano innanzitutto la residenza nel bacino di utenza della Scuola (Cadidavid e Palazzina), e assicurano preferenza alle persone con disabilità, ai fratelli di alunni già iscritti, ai nuclei mono-genitoriali, ai figli di lavoratori nel bacino di utenza della scuola.

Il Dirigente precisa, da ultimo, che il criterio generale di preferenza è dato agli studenti della coorte 2017 (i bambini, cioè, che compiono 6 anni nel 2023). Le domande di alunni anticipatori (per la coorte 2018 – bambini che compiono 6 anni dal 01/01/2024 al 30/04/2024) saranno considerate solo in subordine.

Simili criteri sono adottati per la Scuola Secondaria, privilegiando la residenza nel bacino di utenza della Scuola e la provenienza dalle Scuole Primarie dell'Istituto. In subordine hanno precedenza, per la succursale, gli alunni provenienti dalle Scuole Milani, i fratelli di studenti già iscritti alla scuola secondaria, i fratelli di iscritti alla primaria Milani, i figli provenienti da nuclei mono-genitoriali.

Qualora dopo l'applicazione dei predetti criteri risultassero ancora delle situazioni di parità, si procederà a sorteggio.

I criteri di iscrizione si applicano sia alla scelta di sede, sia alla scelta del tempo scuola. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, l'articolazione su 5 o 6 giorni non rappresenta una offerta formativa separata, ma semplicemente una diversa distribuzione dell'orario. Stesso principio si applica anche per la scelta delle sedi tra Cadidavid e Palazzina, che condividendo un unico organico non possono prevedere diverse scelte sul sistema informativo del ministero.

Non sono previsti criteri cronologici o basati sul merito scolastico. I criteri basati sulla contemporanea iscrizione di fratelli si riferiscono sempre all'A.S. 2023/2024.

Il Dirigente Scolastico ricorda che l'iscrizione alla Scuola dell'obbligo non prevede alcun obbligo di corrispondere tasse e imposte. Come diritto tutelato dalla Costituzione, infatti, l'istruzione non deve avere alcun tipo di barriera economica.

In tale contesto il Consiglio d'Istituto può, come organo esponentiale di tutta la comunità educante (docenti, famiglie e personale di supporto), esprimere un indirizzo a tutte le famiglie per contribuire allo sviluppo della Scuola. I contributi statali e, in genere, pubblici, infatti, non sono sufficienti per raggiungere l'intera finalità del PTOF. In tal senso il contributo libero e volontario delle famiglie rappresenta una forma di partecipazione fattiva all'ambiente scolastico.

In quanto finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa, il contributo da parte delle famiglie viene destinato a progetti scolastici di comune interesse e di durata ampia, non copre, invece, le necessità contingenti della scuola, finanziate dallo Stato.



Il contributo volontario comprende, inoltre, alcune spese "obbligatorie" sostenute dalla scuola per l'alunno e cioè l'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e il libretto personale.

Il Dirigente Scolastico, svolta questa premessa, ricorda che la quota unica prevista lo scorso anno ammontava a € 30. In caso di contemporanea iscrizione di più figli alla scuola il contributo calava a € 25 (2 studenti dello stesso nucleo) e a € 20 (tre studenti dello stesso nucleo).

Nella consapevolezza della difficoltà del momento storico, la Dirigente evidenzia come l'aumento dei prezzi dei materiali e il maggiore accesso al contributo di solidarietà richieda un adeguamento degli importi e una revisione dell'assetto del contributo volontario e dell'accesso al fondo di solidarietà.

Si propone, in particolare:

- Di stabilire come proposta per il contributo volontario la somma di € 35 per il primo figlio iscritto e di € 25 per i fratelli e le sorelle del primo iscritto (solo i fratelli e le sorelle pagano il contributo ridotto)
- Di stabilire nuove norme per l'accesso al contributo di solidarietà in base all'ISEE. Si prevede, per le spese didattiche (progetti e gite), una soglia minima di € 10. Se il costo dell'attività supera tale soglia, il costo è ripartito secondo la seguente tabella. Per ISEE superiori a € 15.000,00 non è previsto l'accesso al fondo di solidarietà.

<b>Valore ISEE</b>	<b>Quota base</b>	<b>Quota a carico della Famiglia</b> <i>(percentuale calcolata sulla differenza tra costo dell'attività e quota base)</i>	<b>Quota a carico del fondo di solidarietà</b> <i>(percentuale calcolata sulla differenza tra costo dell'attività e quota base)</i>
da € 0,00 a € 2500,00	€ 10	0 %	100 %
da € 2500,01 a € 5000,00	€ 10	25 %	75 %
da € 5000,01 a € 10.000,00	€ 10	50 %	50 %
da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 10	75 %	25 %

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi precisa che la quota di spese obbligatorie ammonta a €15, mentre la restante quota è direttamente finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa. IL DSGA ricorda, inoltre, che tutte le spese sostenute dalle famiglie come miglioramento dell'offerta formativa, saranno trasmesse all'agenzia delle entrate, che in sede di 730 provvederà automaticamente all'applicazione della detrazione.

Intervengono i consiglieri Bernardelli, Mondiani, Ceresola, De Carli

Nessuno intervenendo, Il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

#### **DELIBERAZIONE N. 97/2022**

Il Consiglio d'Istituto

- Vista la proposta del Dirigente Scolastico
- Vista la nota MIM n 59626 del 30/11/2022 relativa alle iscrizioni per l'A.S. 2023/2024
- Considerato necessario definire anticipatamente i criteri di precedenza nelle iscrizioni
- Viste le note MIUR 312/2012 e 593/2013

All'unanimità

Delibera

Di approvare i seguenti criteri di iscrizione.



**SCUOLA PRIMARIA** (i medesimi criteri si applicano, in caso di esaurimento dei posti al tempo pieno, per l'assegnazione del tempo scuola)

1. Alunni Residenti con i genitori nel bacino di utenza della scuola
  - 1.1. alunni con disabilità
  - 1.2. presenza di fratelli nella stessa scuola in cui si chiede l'iscrizione
  - 1.3. presenza di un unico genitore nel nucleo familiare
  - 1.4. entrambi i genitori con occupazione lavorativa full-time
  - 1.5. entrambi i genitori con occupazione lavorativa part-time
  - 1.6. un solo genitore con occupazione lavorativa
2. Alunni Residenti con i genitori fuori dal bacino di utenza della scuola
  - 2.1. presenza di fratelli nella stessa scuola in cui si chiede l'iscrizione
  - 2.2. presenza di fratelli nelle scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo
  - 2.3. presenza di un unico genitore nel nucleo familiare
  - 2.4. entrambi i genitori con occupazione lavorativa full-time (e sede di lavoro di almeno uno di essi nel bacino di utenza)
  - 2.5. entrambi i genitori con occupazione lavorativa part-time (e sede di lavoro di almeno uno di essi nel bacino di utenza)
  - 2.6. un solo genitore con occupazione lavorativa (e sede di lavoro nel bacino di utenza)
  - 2.7. occupazione lavorativa come ai precedenti punti 2.4-2.6 con sede di lavoro fuori dal bacino di utenza
3. Alunni anticipatari, con gli stessi criteri di cui ai punti 1 e 2

**SCUOLA SECONDARIA** (i medesimi criteri si applicano, in caso di esaurimento dei posti in una delle sedi, per l'assegnazione alla sede di preferenza e lo smistamento nell'altra sede delle domande eccedenti, nonché per l'articolazione oraria)

1. Alunni Residenti con i genitori nel bacino di utenza della scuola
  - 1.1. alunni con disabilità
  - 1.2. presenza di fratelli nella stessa scuola in cui si chiede l'iscrizione
  - 1.3. residenza nel bacino di utenza della sede (per la Succursale è il bacino delle Milani, per la Sede centrale sono i bacini di Cesari e Le Risorgive)
  - 1.4. presenza di un unico genitore nel nucleo familiare
  - 1.5. entrambi i genitori con occupazione lavorativa full-time
  - 1.6. entrambi i genitori con occupazione lavorativa part-time
  - 1.7. un solo genitore con occupazione lavorativa
2. Alunni Residenti con i genitori fuori dal bacino di utenza della scuola
  - 2.1. presenza di fratelli nella stessa scuola in cui si chiede l'iscrizione
  - 2.2. presenza di fratelli nelle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo
  - 2.3. provenienza dalle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo
  - 2.4. presenza di un unico genitore nel nucleo familiare
  - 2.5. entrambi i genitori con occupazione lavorativa full-time (e sede di lavoro di almeno uno di essi nel bacino di utenza)
  - 2.6. entrambi i genitori con occupazione lavorativa part-time (e sede di lavoro di almeno uno di essi nel bacino di utenza)
  - 2.7. un solo genitore con occupazione lavorativa (e sede di lavoro di almeno uno di essi nel bacino di utenza)
  - 2.8. occupazione lavorativa come ai precedenti punti 2.5-2.7 con sede di lavoro fuori dal bacino di utenza

Di approvare la proposta dei seguenti contributi volontari:

- 1) Quota unica: € 35, comprensiva di € 15 per spese di assicurazione e libretto.
- 2) Quota dal secondo figlio in poi € 25, comprensiva di € 15 per spese di assicurazione e libretto.



Che l'accesso al Fondo di Solidarietà avverrà sulla base dell'indicatore ISEE non superiore a € 15.000. Per ogni attività è previsto un contributo base a carico della famiglia di € 10, se il costo superasse questa soglia, la differenza sarà ripartita come da seguente tabella tra famiglia e fondo di solidarietà:

<b>Valore ISEE</b>	<b>Quota base</b>	<b>Quota a carico della Famiglia</b> <i>(percentuale calcolata sulla differenza tra costo dell'attività e quota base)</i>	<b>Quota a carico del fondo di solidarietà</b> <i>(percentuale calcolata sulla differenza tra costo dell'attività e quota base)</i>
da € 0,00 a € 2500,00	€ 10	0 %	100 %
da € 2500,01 a € 5000,00	€ 10	25 %	75 %
da € 5000,01 a € 10.000,00	€ 10	50 %	50 %
da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 10	75 %	25 %

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:02.

IL PRESIDENTE F.F.  
CONSIGLIERE ANZIANO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
Federico Fuggini

IL SEGRETARIO  
Matteo De Carli